ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-494 del 29/01/2024
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 ĩ FRUTTAGEL S.c.p.a. CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA NULLO BALDINI n. 26 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) n. 1507 del 18/05/2016 e smi PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) - CORREZIONI
Proposta	n. PDET-AMB-2024-525 del 29/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **FRUTTAGEL S.c.p.a.** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA NULLO BALDINI n. 26 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** n. 1507 del 18/05/2016 e smi PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 E SMI) - CORREZIONI -

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **FruttageL S.c.p.a.** avente sede legale in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391) risulta in possesso, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;

RICHIAMATA la propria determinazione n. DET-AMB-2022-3507 del 11/07/2022 recante aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 1507 del 18/05/2016 e smi;

RILEVATO che nel suddetto provvedimento di aggiornamento dell'AIA per modifica non sostanziale si è riscontrato un mero errore materiale relativamente al valore del tenore volumetrico di ossigeno a cui riferire i limiti fissati per il punto di emissione in atmosfera E15 (Cogenerazione - Motore da 2,151 MWt alimentato a gas), come comunicato dal gestore in data 11/12/2023 (ns. PG/2023/209387);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTO in particolare il *Titolo I alla Parte V del D.Lgs n. 152/2006 e smi* in materia di prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività, con particolare riferimento all'*Allegato I alla Parte V del D.Lgs n. 152/2006 e smi* recante valori di emissioni e prescrizioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rettifica dell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, attraverso la correzione del valore indicato nell'Allegato 1 al provvedimento di aggiornamento dell'AIA per modifica non sostanziale n. DET-AMB-2022-3507 del 11/07/2022 relativo alla percentuale di ossigeno a cui riferire i limiti stabiliti per il punto di emissione in atmosfera E15, che è da intendersi fissata pari al 5%, anziché al 3%;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

- 1) Di apportare, per i motivi esplicitati in premessa, **correzioni all'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta Fruttage S.c.p.a., avente sede legale e installazione in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391), per l'esercizio dell'installazione IPPC esistente di lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli, come di seguito indicato.
  - I valori limite di emissione indicati per il punto di emissione in atmosfera E15 nel paragrafo D2.4.2 della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi sono da intendersi riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.
- 2) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;
- 3) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Alfonsine e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 4) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, via Marconi n. 14;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell'incarico di funzione
"autorizzazioni complesse ed energia"
(Ing. Francesca Chemeri)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.